

## **Oggetto: CONVERTITO IN LEGGE IL D.L. 125/2020**

È stata pubblicata in G.U. la L. 159/2020, di conversione del D.L. 125/2020, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”.

Tra le novità, si segnalano le seguenti.

### **Lavoro agile**

Sono stati prorogati fino al 31 gennaio 2021 e, comunque, non oltre lo stato di emergenza:

- l'obbligo di comunicazione telematica dei nominativi dei lavoratori e della data di cessazione della prestazione in modalità agile;
- la possibilità di usufruire delle modalità semplificate in assenza di accordi individuali.

### **Riscossione**

Scadono il 31 gennaio 2021 i versamenti in origine scadenti nel periodo dall'8 marzo 2020 (21 febbraio per i soggetti della prima zona rossa) al 31 dicembre 2020 (prima 15 ottobre 2020), derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30, D.L. 78/2010.

Sono ricompresi nella sospensione anche le notifiche delle nuove cartelle, gli invii di altri atti della riscossione, nonché la possibilità di avviare azioni cautelari ed esecutive (fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti).

### **Pignoramenti**

La ripresa degli obblighi di accantonamento derivanti da pignoramenti presso terzi effettuati prima del 19 maggio 2020 dall'agente della riscossione e dai soggetti iscritti all'Albo ex articolo 53, D.Lgs. 446/1997, aventi ad oggetto le somme dovute a titolo di stipendio, salario e altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di assegni di quiescenza, è posticipata al 1° gennaio 2021.